



Valentina Papoff
Notaio

Repertorio n. 7435

Raccolta n. 5415

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE

"FONDAZIONE Co. GIORDANO di SEREGO della SCALA"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue il giorno ventotto del mese di Aprile in Sommacampagna (VR), alla via Osteria Grande, 13, nel mio studio, alle ore tredici e minuti due

28 APRILE 2022

Innanzi a me, dott.ssa VALENTINA PAPOFF Notaio in Sommacampagna (VR), iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Verona

E' COMPARSO:

ROVEGGIA Giorgio, nato a San Bonifacio (VR) l'8 luglio 1956, con domicilio in Veronella (VR) Piazza G. Marconi, 20, Codice Fiscale RVG GRG 56L08 H783P, il quale interviene nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della Fondazione, ove domicilia per la carica:

"FONDAZIONE Co. GIORDANO di SEREGO della SCALA", con sede in Veronella (VR), Piazza Marconi, 20, Codice Fiscale 91019690238, Ente di diritto privato munito di personalità giuridica iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche tenuto dalla Regione Veneto D.P.R. 361/2000 dall'11 marzo 2020, Protocollo n. 115865, costituita con atto a rogito del Notaio Marco Paolo Augusto Pelosi di Monteforte d'Alpone in data 4 ottobre 2011, Repertorio n. 9.570, Raccolta n. 4.093, registrato a Soave il 10 ottobre 2011 al n. 2924 Serie 1T.

Dell'identità personale del comparente io Notaio sono certo.

Il signor ROVEGGIA Giorgio, agendo nella suindicata qualità, mi dichiara che è qui convocato, in questo giorno, luogo ed ora il Consiglio di Amministrazione della Fondazione suddetta per discutere e deliberare, sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- **Approvazione nuovo Statuto in adeguamento al D.Lgs 3 luglio 2017 art. 5, comma 1, n. 117 (Codice del Terzo Settore);**
- **richiesta personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 d.lgs 117/2017.**

Assume la presidenza, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto della Fondazione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione in persona di esso signor ROVEGGIA Giorgio, il quale chiama a fungere da segretario me notaio.

Il Presidente constata:

- che la presente riunione è stata regolarmente convocata secondo quanto disposto dall'art. 11 dello statuto;
- che è presente la maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori:

* ROVEGGIA Giorgio, nato a San Bonifacio (VR) l'8 luglio 1956, con domicilio in Veronella (VR) Piazza G. Marconi, 20, Codice Fiscale RVG GRG 56L08 H783P, *Presidente*;

* GIRARDI Chiara, nata a Soave (VR) il 18 febbraio 1988, con

REGISTRATO AGENZIA
ENTRATE DI VERONA

IL 11/05/2022

AL N. 16319

SERIE 1T

€. Esente

domicilio in Lonigo (VI) Via Circonvallazione, 24/D, Codice Fiscale GRR CHR 88B58 I775Q, *Vice Presidente*;

* DI SEREGO Giordano, nato a Verona (VR) il 29 agosto 1960, con domicilio in Veronella (VR) Piazza G. Marconi, 20, Codice Fiscale DSR GDN 60M29 L781V, *Consigliere*;

- che è assente giustificato il signor CAVAGGIONI Roberto, nato a Veronella (VR) il 17 dicembre 1955, con domicilio in Veronella (VR) Piazza Miega, 26/A, Codice Fiscale CVG RRT 55T17 D193Y, *Consigliere*;

- che è presente l'organo di controllo nella persona del signor CATANZARO Alberto, nato a Negrar (VR) il 14 settembre 1968, con domicilio in Villafranca di Verona (VR) Piazzetta Lino Tosoni, 2 Sc. C, Int. 6, Codice Fiscale CTN LRT 68P14 F861S;

- che pertanto il Consiglio è validamente costituito e può deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Aprondo la discussione, prende la parola il Presidente il quale espone ai presenti che, a seguito dell'entrata in vigore del "Codice del Terzo Settore", si presenta l'opportunità, in ragione delle attività svolte dalla Fondazione e nella prospettiva di adottare la qualifica di "Ente del Terzo Settore", di adeguare lo Statuto Sociale alla nuova disciplina normativa di cui al D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 179 del 2 agosto 2017.

Il Presidente in proposito precisa:

* che in data 23 novembre 2021 è divenuto operativo il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;

* che la nuova normativa introduce diverse categorie di enti no profit e che tra tutte quelle possibili, la Fondazione per le finalità e l'attività che svolge si inquadra nella categoria più generale indicata con l'acronimo ETS disciplinata dal d.lgs. 117 del 2017;

* che le modifiche in approvazione sono obbligatorie al fine non solo di ottenere la qualifica di ETS e la conseguente personalità giuridica, così come prevista dalla nuova normativa, ma aggiunge che il mancato adeguamento dello Statuto determinerebbe l'impossibilità per l'Ente di rientrare nella predetta categoria di enti del Terzo Settore, con impossibilità di conseguire anche tutti i conseguenti vantaggi fiscali che ne derivano.

Illustra pertanto articolo per articolo il nuovo testo di statuto.

Tali modifiche consentiranno conseguentemente alla Fondazione di ottenere l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con il D.Lgs 117/2017, e ottenere così la nuova personalità giuridica, prevista dagli artt. 22 e seguenti del d.lgs 117/2017.

Al riguardo spiega che con il riconoscimento della nuova per-

sonalità giuridica quella acquisita dalla Fondazione secondo la precedente disciplina prevista dalla L. 361/2000 resterà sospesa, come previsto dall'art. 22 comma 1 bis del d.lgs 117/2017, precisando che nel periodo di sospensione, la Fondazione non perderà la personalità giuridica acquisita con la pregressa iscrizione ma non troveranno più applicazione le disposizioni di cui al citato decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 2000. Aggiunge che al pari della vecchia disciplina anche il riconoscimento della nuova personalità giuridica determinerà la limitazione della responsabilità al patrimonio dell'Ente, come in precedenza.

Il Presidente propone pertanto di richiedere, ai sensi dell'art. 22 del Codice del Terzo Settore - D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii., il riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione mediante l'iscrizione nel R.U.N.T.S..

In particolare relativamente alla suddetta richiesta, il Presidente fa presente che per ottenere il riconoscimento, l'art. 22 comma 4 del D.Lgs 117/2017, richiede quale patrimonio minimo per l'Ente la dimostrazione di una somma liquida pari ad almeno Euro 30.000,00 (trentamila) o l'esistenza di un patrimonio corrispondente alla predetta cifra.

Quanto all'adeguata consistenza patrimoniale, il Presidente sottopone ai presenti la Relazione di Stima ai sensi dell'art. 22, comma 4 Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017) redatta dal Dott. Alberto Catanzaro, come sopra generalizzato, nella qualità di Organo di Controllo e Revisore Contabile della Fondazione, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Verona al n. 1069 ed iscritto al Registro dei Revisori Legali al n. 119895, asseverata con giuramento innanzi a me Notaio in data odierna, Repertorio n. 7434, che al presente atto si allega sotto la **lettera "A"**; dalla quale risulta una somma liquida e disponibile, destinata a patrimonio minimo dell'Ente superiore al limite minimo richiesto dall'Art. 22 Decreto Legislativo 117/2017.

Il presidente, preso e dato atto della conformità del vigente statuto alle prescrizioni contenute nel citato D.Lgs 117/2017 e dell'adeguatezza patrimoniale dell'Ente, propone dunque di optare per l'iscrizione dell'Ente nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore e per il conseguimento della personalità giuridica.

Invita quindi il Consiglio a deliberare sull'ordine del giorno.

Il Consiglio, dichiarandosi a piena conoscenza del contenuto dello statuto della Fondazione, come sopra illustrato, con voto espresso per alzata di mano, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

I° di adottare lo statuto della Fondazione nel nuovo testo proposto dal Presidente che viene allegato al presente verba-

le sotto **la lettera "B"**;

II° di voler conseguentemente richiedere l'iscrizione al Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore, nell'apposita sezione relativa agli "ETS", con la nuova denominazione di **"FONDAZIONE Co. GIORDANO di SEREGO della SCALA ETS"**;

III° di voler richiedere e ottenere a seguito della predetta iscrizione la personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 del CTS;

IV° di dare mandato al Presidente, a lui conferendo i più ampi poteri, per svolgere e sottoscrivere tutte le pratiche necessarie all'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ed esperire tutte le formalità previste per la richiesta della personalità giuridica, ai sensi dell'art. 22 comma 4 del D.Lgs 117/2017, all'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e/o agli Enti preposti, con conseguente iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche;

V° di delegare il Presidente a compiere le formalità tutte per l'esecuzione della presente delibera, ed intervenire negli eventuali atti notarili necessari per apportare le eventuali modifiche, aggiunte o soppressioni, che fossero richieste dal RUNTS ai fini dell'ottenimento dell'iscrizione presso il medesimo Registro, dandone fin d'ora per rato e valido l'operato.

Null'altro essendovi a deliberare, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea, alle ore tredici e minuti ventisette.

Imposte e spese di quest'atto e conseguenti sono a carico della Fondazione.

Il presente atto è esente da imposta di registro e da imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 commi 3 e 5 D.Lgs 03.07.2017 n. 117 - Codice del Terzo settore.

Io Notaio ho dato lettura di quanto allegato al presente atto.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia e completato a mano da me Notaio su fogli uno per facciate quattro fin qui, del quale ho dato lettura al comparente che lo approva e con me Notaio lo sottoscrive nei modi di legge alle ore tredici e minuti trenta.

Firmato: Giorgio ROVEGGIA, Valentina PAPOFF Notaio (Sigillo)

ALLEGATO "A"

al n. rep. 1435 racc. 5415

Relazione di stima ai sensi dell'art. 22 comma 4 Codice del Terzo Settore (Dlgs 117/2017)

Fondazione Co. Giordano di Serego della Scala

sede in Veronella (VR), Piazza G. Marconi 20

C.F. 91019690238

Il sottoscritto Dott. Alberto Catanzaro, nato il 14/09/1968 a Negrar (VR), domiciliato a Villafranca di Verona, Piazzetta Lino Tosoni n. 2 CAP 37069, CF CTNLR68P14F861S numero iscrizione all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Verona 1069 e numero iscrizione al Registro dei Revisori Legali 119895, ha ricevuto incarico in data 20/04/2022 dal Presidente della Fondazione Co. Giordano di Serego della Scala, il Sig. Giorgio Roveggia, di stimare il patrimonio minimo della fondazione ai sensi dell'art. 22 comma 4 del Codice del Terzo Settore al fine di certificare la sussistenza dei requisiti patrimoniali minimi (euro 30.000) necessari per l'acquisizione e/o mantenimento della personalità giuridica ed iscrizione a Registro Unico Nazionale Enti del Terzo Settore (RUNTS).

In relazione all'incarico conferito lo Scrivente ha provveduto quindi a determinare il valore del patrimonio sociale, attraverso l'individuazione dei valori attivi e passivi costituenti il patrimonio dell'ente e di determinare, attraverso il loro confronto algebrico, l'entità del patrimonio netto dell'ente medesimo.

Sulla base dei documenti sottoposti, degli elementi e dei riscontri effettuati, con la presente dichiaro di ritenere congruo determinare il suddetto patrimonio in un valore non superiore ad euro **52.873** come emerge dalla presente relazione di stima.

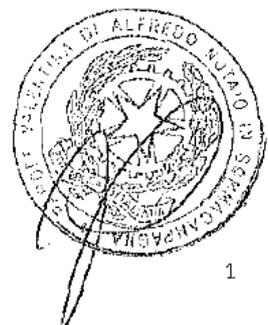
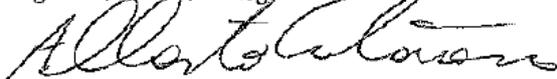
Il patrimonio stimato soddisfa pertanto il suddetto requisito minimo richiesto dall'art 22 comma 4 CTS, pari ad euro **30.000**.

Rilascio la presente in perfetta buona fede, formulando le riserve d'uso nel caso in cui fatti o documenti, tali da modificarne il contenuto, non siano stati portati a mia conoscenza.

Dott. Alberto Catanzaro

Albo, Sez. A, dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Verona - n. 1069

Registro dei Revisori Legali n. 119895



CAPITOLO I

PREMESSA

1.1 Oggetto e finalità della valutazione

1.2 Portata e limiti dell'incarico conferito

1.3 Restrizioni all'uso della relazione

1.1 Oggetto e finalità della valutazione

Oggetto dell'incarico è l'espressione di un parere professionale sui singoli elementi patrimoniali al fine di verificare la loro congruità e di determinare attraverso il loro confronto algebrico l'entità del patrimonio dell'ente, al fine dell'acquisizione/mantenimento della personalità giuridica necessaria per la successiva richiesta di iscrizione al Registro Nazionale degli Enti del Terzo Settore (RUNTS).

La stima del suddetto valore attribuibile al patrimonio dell'ente non può che riferirsi agli approcci dottrinali finalizzati alla stima del patrimonio netto - attraverso la valutazione dei singoli elementi patrimoniali al fine di verificare la loro congruità come strumento di tutela dei terzi.

1.2 Portata e limiti dell'incarico conferito

Obiettivo è quindi la valutazione dei singoli elementi patrimoniali al fine di verificare la loro congruità e di determinare attraverso il loro confronto algebrico l'entità del patrimonio netto dell'ente.

Le mie assunzioni sono quindi state sviluppate sulla base dell'analisi della seguente documentazione:

- Atto costitutivo e Statuto della Fondazione Co. Giordano di Serego della Scala, in data 04/10/2011 e successive modifiche;
- Bilancio al 31/12/2021 (Allegato1);
- Estratto conto bancario al 31/12/2021 Banca Popolare di Milano;
- Schede contabili dell'esercizio 2021;

1.3 Restrizioni all'uso della relazione

La presente relazione di stima non potrà essere utilizzata per finalità diverse da quelle indicate nel paragrafo 1.1 Oggetto e finalità della valutazione senza la preventiva autorizzazione scritta da parte dello Scrivente.

CAPITOLO II

INFORMAZIONI SULL'ENTE

2.1 Descrizione dell'Ente

2.2 Oggetto sociale

2.1 Descrizione dell'Ente

La Fondazione Co. Giordano di Serego della Scala è stata fondata in data 04/10/2011 dal fondatore Sig. Giordano Di Serego con dotazione iniziale di euro 50.000 costituita da denaro liquido versato dal suddetto fondatore attraverso assegni circolari.

2.2 Oggetto sociale

La Fondazione persegue finalità di solidarietà sociale nel settore della cultura in genere ed in particolare volte alla realizzazione di attività di studio, documentazione, formazione, ricerca, progettazione e produzione nel campo della gestione, valorizzazione e promozione dei beni culturali, ambientali, artistici e tutela dei diritti civili a favore di persone svantaggiate, operando principalmente nell'ambito territoriale della provincia di Verona e Regione Veneto.

CAPITOLO III

PRESUPPOSTI METODOLOGICI DELLA VALUTAZIONE

3.1 I presupposti metodologici ed criteri valutativi

3.2 La valutazione

3.1 I presupposti metodologici ed il criterio valutativo

Data la finalità dell'incarico, ovvero attestare che il patrimonio dell'Ente sia non inferiore all'importo di euro 30.000, come richiesto dall'art 22 comma 4 del Codice del Terzo Settore (Dlgs 117/2017), il metodo di valutazione più consono e adeguato è indiscutibilmente quello PATRIMONIALE SEMPLICE, data la natura prudentziale di tale approccio, basato sulla stima analitica dei singoli elementi patrimoniali, attivi e passivi. Dalla contrapposizione algebrica delle due classi di elementi patrimoniali emerge il patrimonio netto dell'Ente.

Sulla base delle stime operate a valori correnti delle componenti attive e passive patrimoniali si giunge quindi alla determinazione del patrimonio netto.

3.2 La valutazione

La presente Relazione di stima, attesa la più volte citata sua finalità, si riferisce al patrimonio dell'Ente alla data del 31 dicembre 2021, data non anteriore di oltre 120 giorni rispetto alla data della presente relazione.



pertanto il sottoscritto perito attesta la consistenza ed i valori a detta data, dandone contezza anche sulla base dei dati contabili rilevati.

Di seguito si riportano i valori dell'attivo e del passivo contabile del bilancio dell'Ente così come forniti al perito affiancati ai valori correnti ragionevolmente verificati e determinati dal perito sulla base della documentazione fornita e ulteriori informazioni raccolte presso gli organi societari.

ATTIVO	Valore Contabile	Valore Corrente	Differenza
Banca c/c	€ 54.945	€ 54.945	€ -
Crediti tributari	€ 24	€ 24	€ -
Crediti verso altri	€ 47	€ 47	€ -
Totale Attivo Patrimoniale	€ 55.016	€ 55.016	€ -
PASSIVO	Valore Contabile	Valore Corrente	Differenza
Debiti v/fondatori x finanziamenti	€ 13	€ 13	€ -
Fornitori terzi	€ 20	€ 20	€ -
Debiti tributari e Istituti previdenza	€ 1.376	€ 1.376	€ -
Debiti v/collaboratori	€ 695	€ 695	€ -
Ratei passivi	€ 28	€ 28	€ -
Totale Passivo Patrimoniale	€ 2.119	€ 2.119	€ -
Differenza Attivo-Passivo	€ 52.897	€ 52.897	€ -

In merito alla valutazione delle singole poste contabili dell'attivo e del passivo, il sottoscritto stimatore ritiene, dopo aver analiticamente riscontrato e verificato la documentazione contabile ricevuta, che i valori contabili delle stesse forniti dalla società al 31/12/2021 risultano sicuramente adeguati ai valori correnti e pertanto vengono assunti integralmente così come esposti.

CONCLUSIONI

In base a quanto sin qui esposto, la situazione patrimoniale definitiva, che mette in evidenza il patrimonio netto contabile alla data del 31/12/2021, evidenzia le seguenti risultanze:

TOTALE ATTIVO	€ 55.016
TOTALE PASSIVO	€ 2.119
PATRIMONIO NETTO	€ 52.897

VALORE PATRIMONIO NETTO: € 52.897

Il sottoscritto attesta, a conclusione della perizia di stima, che il valore del patrimonio netto della Fondazione Co. Giordano di Serego della Scala, di € 52.897 (cinquantaduemilaottocentonovasette), è non inferiore a € 30.000, come richiesto dall'art. 22 comma 4 del Codice del Terzo Settore (Dlgs 117/2017).

Quanto sopra viene asseverato con giuramento.

Dott. Alberto Catanzaro

Albo, Sez. A, dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Verona -n 1069

Alberto Cottone

Registro dei Revisori Legali n. 119895

Verona, 20 aprile 2022





Valentina Papoff
Notaio

Repertorio n. 4636

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue il giorno ventotto del mese di Aprile
in Sommacampagna (VR) alla Via Osteria Grande, 13, nel mio
studio

28 APRILE 2022

Innanzi a me, dott.ssa VALENTINA PAPOFF Notaio in Sommacampagna (VR), iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Verona,

E' COMPARSO:

CATANZARO Alberto, nato a Negrar (VR) il 14 settembre 1968, con domicilio in Villafranca di Verona (VR) Via Monte Baldo, 10, Codice Fiscale CTN LRT 68P14 F861S, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Verona al n. 1069 ed iscritto al Registro dei Revisori Legali al n. 119895.

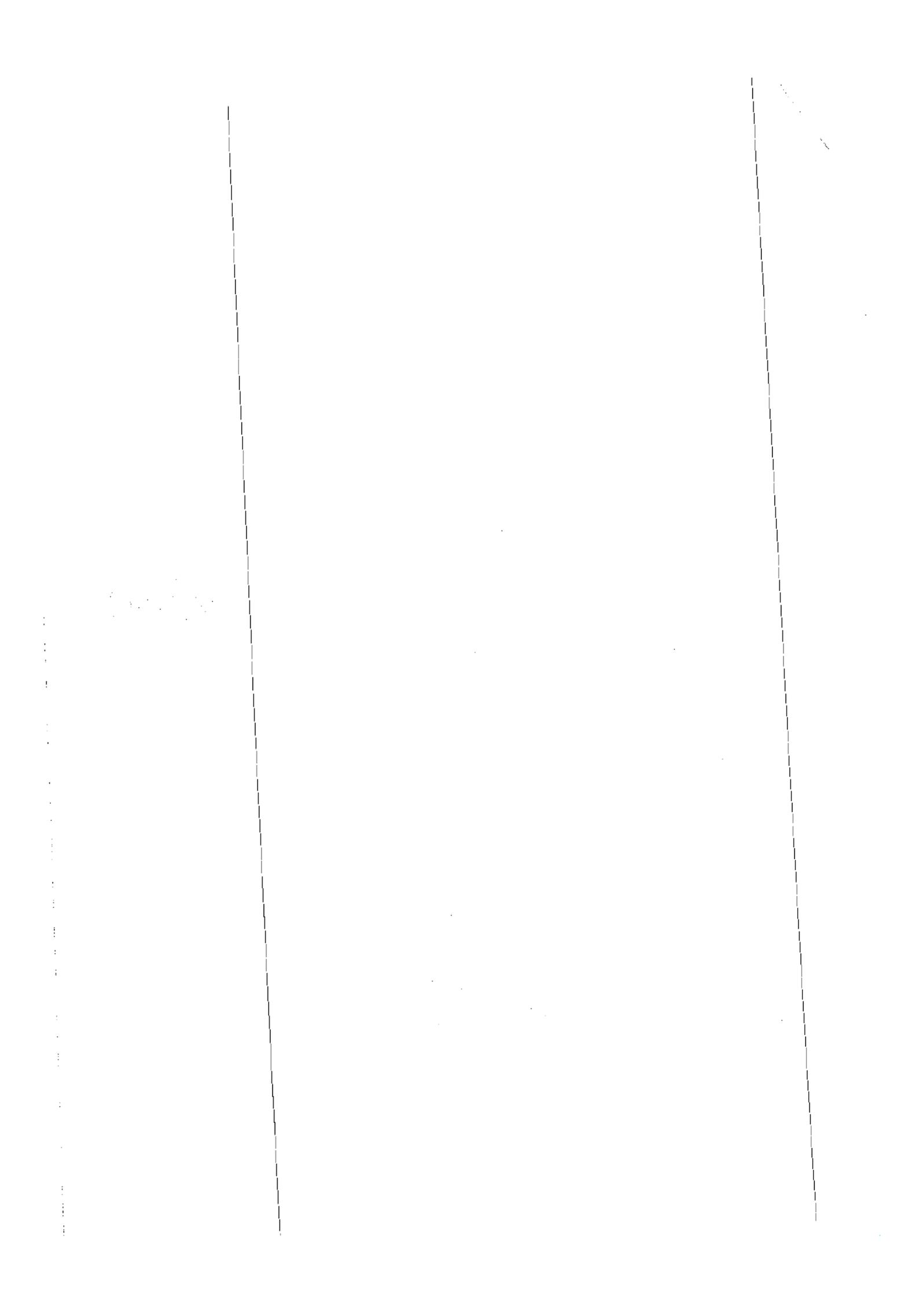
Il comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi ha presentato la perizia che precede, chiedendo di asseverarla con giuramento, ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. del 14 luglio 1937 n. 1666.

Aderendo alla fattami richiesta ammonisco ai sensi di legge il Comparente il quale presta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula: "Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto all'incarico ricevuto, e quindi redatto la perizia sopra riportata, al solo scopo di far conoscere la verità". Indi ho ricevuto il presente verbale, scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia e completato a mano da me Notaio su un foglio per una facciata fin qui, del quale ho dato lettura al comparente che lo approva e con me Notaio lo sottoscrive nei modi di legge.

Alberto Catanzaro

Valentina Papoff







Valentina Papoff
Notaio

Allegato "B" al n. ⁷⁴³⁵ di Repertorio e n. ⁵⁴¹⁵ di Raccolta

===== **Art. 1 - DENOMINAZIONE** =====

E' costituita per volontà del fondatore, ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, una Fondazione denominata "FONDAZIONE Co. GIORDANO di SEREGO della SCALA ETS".

La fondazione è disciplinata dal presente Statuto, dal Codice del Terzo Settore, dal Codice Civile e da ogni altra applicabile normativa, di natura primaria o secondaria.

La Fondazione indica tutti gli estremi di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

===== **Art. 2 - SEDE** =====

La Fondazione ha sede in Veronella (VR), Piazza G. Marconi, 20, ed esaurisce le proprie finalità statutarie nell'ambito territoriale della Regione Veneto.

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di istituire uffici operativi in provincia di Verona.

===== **Art. 3 - SCOPO ED AMBITO DI ATTIVITÀ** =====

Il Conte DI SEREGO Giordano ha istituito la "FONDAZIONE Co. GIORDANO di SEREGO della SCALA ETS" per onorare e perpetuare la memoria della sua famiglia e per continuare l'attività sociale del territorio.

La Fondazione è apolitica e non ha finalità di lucro, ha per scopo lo svolgimento in via esclusiva o principale delle seguenti attività di interesse generale consistenti nella programmazione e realizzazione di attività di studio, di documentazione, di formazione, di ricerca, di progettazione e di produzione nel campo della gestione, valorizzazione e promozione dei beni culturali legati al territorio veneto, italiano ed europeo, ambientali ed artistici nonché delle attività culturali.

In particolare, la Fondazione, nel rispetto delle tradizioni locali, orienta la propria attività:

- all'istruzione e formazione volte a valorizzare il patrimonio linguistico culturale e delle tradizioni locali, collaborando con le strutture socio assistenziali del territorio;

- alla tutela, promozione e valorizzazione delle cose d'interesse artistico e storico di cui alla legge 1° giugno 1939, n. 1089, ivi comprese le biblioteche, pubbliche e private, e i beni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1963, n. 1409;

- alla promozione dell'arte volta a proporre e favorire un collegamento tra esigenze culturali e utilizzazione economica dei beni, delle attività e delle produzioni culturali e culturali;

- assumere o partecipare ad ogni altra iniziativa rientrante nei compiti di cui sopra.

Le prestazioni di servizi relative alle attività statutarie nei settori della promozione della cultura e dell'arte e della formazione e ricerca sono dirette ad arrecare benefici al

Valentina Papoff
Luigi Rovetta

fine esclusivo del perseguimento di finalità di solidarietà sociale. =====

Alla Fondazione è fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse. =====

Per il raggiungimento del suo scopo la Fondazione potrà: ===

- rapportarsi con analoghe istituzioni a livello europeo pur mantenendo il proprio ambito di attività nella Regione Veneto; =====

- promuovere intese con enti scientifici, culturali ed educativi, con Enti Pubblici, con imprese italiane e straniere, al fine di facilitare studi, ricerche ed attività coerenti con lo scopo della Fondazione; =====

- stipulare accordi e commesse di ricerca per temi specifici con specialisti, singoli o in gruppo, istituti universitari e non universitari, enti nazionali ed esteri; =====

- mettere a concorso borse di studio di ricerca, per l'attuazione dei propri progetti, di studiosi singoli o associati, italiani o stranieri, che dimostrino idonea e provata preparazione per effettuare ricerche sul patrimonio linguistico e delle tradizioni locali, sulle famiglie nobili d'Europa, sulle discipline della genealogia e dell'araldica; =====

- dar vita ad un proprio centro di studi e di documentazioni con biblioteca specializzata e archivio per effettuare direttamente studi, ricerche e produzioni, anche avvalendosi di borsisti e ricercatori; =====

- favorire l'edizione di una o più pubblicazioni della propria attività di studio, di ricerca, di produzione.

La Fondazione opera principalmente nell'ambito territoriale della Provincia di Verona e comunque nella Regione Veneto. =

===== Art. 4 - ATTIVITÀ CONNESSE =====

La Fondazione si propone, nei limiti delle attività connesse di: =====

- raccogliere donazioni da erogare per il finanziamento di progetti o per costituire fondi patrimoniali, anche con finalità specifiche; =====

- promuovere una maggiore consapevolezza delle tradizioni locali e territoriali; =====

- favorire forme di collaborazione fra le realtà che operano nel territorio; =====

- gestire tutte le altre attività connesse al proprio scopo istituzionale, nonché tutte le attività accessorie per natura a quelle statutarie in quanto integrative delle stesse purché nei limiti consentiti dalla legge. =====

===== Art. 5 - PATRIMONIO =====

Il patrimonio della Fondazione è costituito dai beni ricevuti in dotazione e descritti nell'atto costitutivo della Fondazione stessa. =====

Tale patrimonio potrà venire alimentato con donazioni mobiliari e immobiliari, obblazioni, disposizioni testamentarie

ed erogazioni dei promotori e di quanti apprezzino e condividano gli scopi della Fondazione ed abbiano volontà di contribuire al loro conseguimento mantenendosi, tuttavia, sempre autonoma in qualsivoglia manifestazione della propria attività. =====

===== **Art. 6 - DIVIETO DI DISTRIBUZIONE** =====

Alla Fondazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della Fondazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o non siano effettuate a favore di altri enti che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima e unitaria struttura. La Fondazione deve impiegare gli eventuali utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle proprie attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. =====

===== **Art. 7 - GESTIONE DEL PATRIMONIO** =====

Il patrimonio dovrà essere investito in modo coerente con le finalità ed i valori della Fondazione. Il patrimonio dovrà essere investito in modo da ottenere il maggiore reddito possibile, in obbedienza al principio della prudenza e compatibilmente con la conservazione, nel lungo periodo, del suo valore. =====

===== **Art. 8 - ENTRATE** =====

Per il perseguimento dei propri scopi, la Fondazione dispone delle entrate derivanti da: =====

- redditi del patrimonio; =====
- contributi ed elargizioni da parte di terzi, compresi enti pubblici e privati, destinati all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio;
- redditi dai beni temporaneamente affidati, anche fiduciariamente, alla Fondazione; =====
- eventuali attività connesse o accessorie. =====

===== **Art. 9 - ORGANI DELLA FONDAZIONE** =====

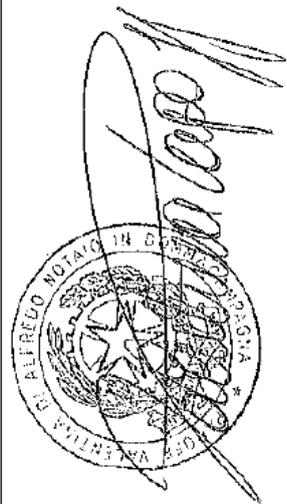
Organi della Fondazione sono: =====

- il Presidente e il Vicepresidente; =====
- il Consiglio di Amministrazione; =====
- Organo di Controllo. =====

Tutte le cariche elettive hanno la durata di 5 (cinque) anni e sono gratuite, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per ragioni dell'ufficio, purché regolarmente documentate. =====

===== **Art. 10 - IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** =====

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 3 (tre) a 6 (sei) membri. Il primo Consiglio di Amministrazione viene nominato dal Fondatore nell'atto costitutivo. Il numero ed i membri dei successivi Consigli di Amministrazione sono designati dal Fondatore e dopo di lui: un membro sarà designato dallo stesso fondatore in via testamentaria, due membri dal-



Piero Rovaglia

La Cooperativa Sociale di Solidarietà Promozione Lavoro, gli altri membri saranno il Sindaco del Comune di Veronella od un suo rappresentante, il Rettore dell'Università di Verona od un suo rappresentante e il Vescovo di Vicenza od un suo rappresentante. Qualora uno o più membri del Consiglio di Amministrazione cessino per qualsiasi motivo dalla carica, verranno sostituiti da nuovi membri nominati dal Fondatore e dopo di lui: un membro sarà designato dallo stesso fondatore in via testamentaria, due membri dalla Cooperativa Sociale di Solidarietà Promozione Lavoro, e gli altri membri saranno il Sindaco del Comune di Veronella od un suo rappresentante, il Rettore dell'Università di Verona od un suo rappresentante ed il Vescovo di Vicenza od un suo rappresentante; essi rimarranno in carica sino alla scadenza del mandato dei membri così sostituiti, indipendentemente dal periodo in cui avviene la sostituzione nell'ambito del mandato. =====

===== **Art. 11 - POTERI DEL CONSIGLIO** =====

Al Consiglio di Amministrazione spetta il potere di ordinaria e straordinaria amministrazione ed in via esemplificativa e non esaustiva di: =====

- eleggere il *Presidente* ed il *Vice Presidente*; =====
- nominare, eventualmente, il *Direttore Generale*; =====
- deliberare sulla costituzione e sulla composizione di eventuali comitati composti anche da membri esterni al Consiglio di Amministrazione, deliberare con maggioranza qualificata dei due terzi dei consiglieri in carica eventuali modifiche dello Statuto;
- proporre l'estinzione della Fondazione, qualora lo scopo sia esaurito o non possa più essere ulteriormente conseguito o sia divenuto di scarsa utilità, da sottoporsi all'approvazione delle competenti Autorità. La delibera dovrà essere adottata col voto favorevole dei 3/4 (tre quarti) dei Consiglieri in carica; =====
- redigere ed approvare entro il mese di dicembre di ogni anno il programma delle attività, il bilancio preventivo ed entro il mese di aprile di ogni anno il bilancio consuntivo;
- stabilire le direttive e collaborare attivamente alla raccolta dei fondi necessari per incrementare il patrimonio dell'Ente, finanziare progetti, coprire le spese operative della Fondazione; =====
- stabilire le direttive sulle modalità operative della Fondazione; =====
- stabilire le direttive concernenti gli investimenti del patrimonio della Fondazione; =====
- deliberare per gli atti di *straordinaria amministrazione* e per gli atti di *ordinaria amministrazione*, con facoltà, per questi ultimi, di delegare singoli consiglieri;
- delegare al *Presidente* o a singoli consiglieri particolari poteri definendo le relative deleghe; =====
- approvare il regolamento per l'assegnazione delle borse di

studio ai candidati studiosi e provvedere all'assegnazione delle borse stesse; =====

- approvare eventuali regolamenti interni. =====

=== **Art. 12 - RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** ===

Il Consiglio di Amministrazione dovrà essere convocato in seduta ordinaria almeno 3 (tre) volte l'anno per l'approvazione degli indirizzi generali delle attività della Fondazione, del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo. =====

Il Consiglio di Amministrazione è altresì convocato in seduta straordinaria tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o quando lo richieda un numero di membri che rappresenti almeno un terzo del totale dei voti. =====

L'avviso di convocazione del Consiglio, contenente l'elenco degli argomenti da trattare, deve essere spedito a cura del Presidente ai Consiglieri e al Revisore Unico almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata per l'adunanza a mezzo lettera, telefax, messaggio di posta elettronica da recapitare al domicilio degli interessati. =====

In caso d'urgenza, è ammessa la convocazione mediante, telefax o posta elettronica da recapitarsi agli interessati almeno ventiquattro ore prima della data dell'adunanza.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito se è presente la maggioranza degli amministratori che lo compongono, ove lo statuto o le norme di legge non richiedano maggioranze più elevate. =====

===== **Art. 13 - DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO** =====

Le deliberazioni, ove non diversamente disposto dallo statuto o dalle norme di legge, devono essere prese a maggioranza dei votanti, escludendo dal computo gli astenuti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. =====

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono constare da verbale iscritto nell'apposito libro delle adunanze e deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, il quale deve essere sottoscritto dal Presidente e dal segretario della seduta. =====

===== **Art. 14 - IL PRESIDENTE** =====

Il Presidente è eletto dal Consiglio di Amministrazione tra i propri membri. =====

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione verso i terzi e in giudizio con facoltà di nominare avvocati per rappresentare la Fondazione in qualunque grado di giudizio, nonché di rilasciare procure speciali per il compimento di determinati atti o categorie di atti. =====

Il Presidente: =====

- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione; =====

- controlla l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione e intrattiene i rapporti con le Autorità e le Pubbliche Amministrazioni; =====

- firma gli atti e le delibere del Consiglio e quanto occorra per l'esecuzione dei provvedimenti assunti, sorveglia il



Handwritten signature: *Rougnia*
Pinigio

buon andamento amministrativo della Fondazione e cura l'osservanza dello Statuto e ne promuove le modifiche qualora si rendessero necessarie; =====

- adotta in caso di urgenza ogni provvedimento opportuno, sottoponendolo a ratifica del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta successiva all'assunzione del provvedimento. =====

===== **Art. 15 - IL VICE-PRESIDENTE** =====

Il Vice Presidente è eletto dal Consiglio di Amministrazione tra i propri membri con le stesse modalità previste per la nomina del Presidente. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento ed è dotato degli stessi poteri. =====

===== **Art. 16 - IL DIRETTORE GENERALE** =====

La Fondazione può dotarsi di un Direttore Generale. In tal caso il Direttore è nominato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente. Il Direttore è il responsabile amministrativo dell'attività della Fondazione ed è capo del personale; gli atti di assunzione, di sospensione cautelare e di licenziamento sono riservati al Consiglio di Amministrazione; sovrintende all'attività tecnica e finanziaria della Fondazione, cura ed è responsabile dell'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione. =====

===== **Art. 17 - ORGANO DI CONTROLLO** =====

Il controllo sulla gestione finanziaria ed economica della Fondazione viene affidato ad un Controllore Unico cui possono essere affidate anche le funzioni di Revisore Unico e che pertanto sarà scelto tra le persone iscritte nell'elenco dei Revisori Legali. =====

Il Controllore Unico e Revisore Unico verrà nominato dal Consiglio di Amministrazione e dura in carica 5 (cinque) anni. La sua nomina può essere riconfermata. =====

Il Controllore Unico e Revisore Unico partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto. =

===== **Art. 18 - POTERI DELL'ORGANO DI CONTROLLO** =====

L'Organo di Controllo: =====

a) vigila sull'osservanza della Normativa Applicabile e dello Statuto; =====

b) vigila sul rispetto dei principi di corretta amministrazione della Fondazione; =====

c) vigila sul rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili; =====

d) vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Fondazione e sul suo concreto funzionamento; =====

e) esercita il monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle norme di cui agli articoli 5, 6, 7) e 8), CTS; =====

f) attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in con-

formità alle linee guida di cui all'articolo 14, CTS. -----
In qualsiasi momento l'Organo di Controllo può procedere ad
atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, può chiedere
agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni
sociali o su determinati affari. =====

==== **Art. 19 - LIBRI SOCIALI E REGISTRI CONTABILI** =====

I libri sociali e i registri contabili essenziali che la Fon-
dazione deve tenere sono: =====

- 1) il libro dei verbali del Consiglio di Amministrazione; ===
- 2) il libro giornale della contabilità sociale, il libro del-
l'inventario.

Tali libri, prima di essere posti in essere, devono essere
numerati, timbrati e firmati dal Presidente e dal Segretario
in ogni pagina. =====

==== **Art. 20 - BILANCIO** =====

L'esercizio della Fondazione decorre dal 1 gennaio al 31 di-
cembre di ogni anno. =====

Il bilancio preventivo per l'esercizio successivo deve esse-
re approvato dal Consiglio di Amministrazione entro il 31 di-
cembre di ogni anno. Il Consiglio di Amministrazione dovrà
approvare il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente
entro la fine del mese di aprile di ciascun anno. Il bilan-
cio è redatto e depositato secondo la normativa applicabile
e deve essere accompagnato da una relazione che illustri
l'attività nel suo complesso e l'andamento della gestione
nei vari settori in cui la Fondazione ha operato. La relazio-
ne deve anche esplicitare la politica degli investimenti ed
accantonamenti. Al bilancio deve inoltre essere allegata la
relazione dell'Organo di Controllo e del Revisore Unico che
attesti che il bilancio sociale sia stato redatto in conformi-
tà alle linee guida di cui all'art. 14, CTS. =====

Gli eventuali avanzi risultanti dal bilancio consuntivo,
nonché le riserve e i fondi costituiti con gli stessi, quan-
do non destinati ad incremento del patrimonio, devono essere
utilizzati per la realizzazione delle attività istituzionali
e di quelle direttamente connesse e non possono essere di-
stribuiti neppure in modo indiretto. =====

==== **Art. 21 - ESTINZIONE** =====

In ogni caso di estinzione o di scioglimento della Fondazio-
ne, il suo patrimonio è devoluto, previo parere positivo del-
l'Ufficio di cui all'articolo 45 comma 1, CTS, e fatta salva
ogni diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti
del Terzo settore, secondo quanto deciso dal Consiglio di Am-
ministrazione. =====

==== **Art. 22 - NORME RESIDUALI** =====

Per tutto quanto non espressamente disposto dal presente sta-
tuto, s'intendono richiamate le norme del codice civile in
tema di fondazioni riconosciute, le norme del Codice del Ter-
zo Settore e la normativa vigente in materia. =====



Rovigne

Fiorenzo

